

## Commento di Graziano sulle traduzioni

Lettera di Graziano sulle traduzioni

Caro Paolo,

ho letto le tue traduzioni, e mi piacciono. Mi piace il sapore. Il suono delle parole. La loro ansia.

Mi sono soffermato in particolare su quelle dal latino e le ho trovate vive mentre si accompagnano o meglio mentre procedono dentro un mondo che è stato e che ma che continua a mantenere un dialogo intenso con noi , con questo nostro esserci.

La traduzione tua, che affronta con umile coraggio la sfida del testo, è il risultato di un attraversamento autentico dell'uomo e del poeta moderno che sa e vuole rispettare il testo ; ma rispettandolo lo sa FARE RIVIVERE trascinandolo nell'ansia dell'oggi.

Con un abbraccio

*Francesco Graziano, critico e poeta, lettera del 2003*